

FONDAZIONE BELFANTI

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Bonazzi, n. 24
Codice Fiscale	46035 Ostiglia (MN)
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	80006970208
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MN - 222328
Partita Iva	01770500203
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	---
Attività di interesse generale prevalente	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	Prestazioni socio-sanitarie concernenti la gestione di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semiresidenziale, con particolare attenzione agli anziani non autosufficienti
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	23/06/2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.	16
A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.	17
A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi	19
A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)	19
A.5.5. Erogazioni filantropiche.....	21
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	21
Analisi per indici.....	23
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	27
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	30

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l' "Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti e opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “Principi di redazione del *bilancio sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile nonché dalle indicazioni contenute nel “*documento di ricerca n. 17*” GBS 2020.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	Fondazione Belfanti
Codice Fiscale	80006970208
Partita IVA	01770500203
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione
Indirizzo sede legale	Via Bonazzi, n. 24 46035 Ostiglia (MN)
Altre sedi	-
Aree territoriali di operatività	Destra Secchia
Valori e finalità perseguite	Finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, sesso, condizione sociale e politica.
Attività statuarie (art. 5 D.Lgs. n. 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Gestione servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semiresidenziale e domiciliare per la tutela delle persone svantaggiate, rivolgendosi prioritariamente agli anziani non autosufficienti.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Alloggi protetti per anziani e servizio pasti a domicilio Comune di Ostiglia
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	ANFFAS, Pro Loco Ostiglia, Polisportiva Correggioli, Corale Giuseppe Verdi, Coop. Sociale

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	Bentivoglio, IISS G. Greggiati, IISS Galileo Galilei, IC del Po
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS Valpadana, ASST Mantova, comune di Ostiglia, Agenzia Piano di Zona Destra Secchia, Chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria di Ostiglia
Contesto di riferimento	Sanitario, sociale e culturale
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e APROMEA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera e), del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 5, che

- 1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati, nei suoi quattro quinti, dall'assemblea degli elettori formati da:
 - Il Sindaco del Comune di Ostiglia, il quale nomina due membri sulla base dei regolamenti comunali;
 - Il Parroco della Parrocchia "Assunzione B.V. Maria" di Ostiglia che nomina un membro;
 - La Fondazione Bentivoglio di Ostiglia, che nomina un membro.
 - Il quinto membro è nominato dal Consiglio di Amministrazione uscente nell'ultima seduta utile prima della sua scadenza, con almeno il voto favorevole di tre componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 2) L'organizzazione delle elezioni spetta al Consiglio di Amministrazione uscente che ne fissa modalità e termini. In ogni caso, almeno sessanta giorni prima del mandato, il Presidente da comunicazione all'Assemblea degli elettori affinché provvedano alle nomine di loro competenza.
- 3) L'assemblea degli elettori può operare in forma collegiale, per garantire il rispetto del principio di rappresentanza di genere all'interno del Consiglio di Amministrazione.
- 4) Il Consiglio di Amministrazione uscente rimane in carica, in proroga, per un periodo massimo di sei mesi e potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Decorso sei mesi, se l'Assemblea non ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, il Presidente uscente rimane in carica fino a quando non verrà ripristinato il nuovo Consiglio di Amministrazione che si considera validamente costituito quando siano nominati almeno tre componenti.

- 5) Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento.
- 6) I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi anche se ricoperti per una frazione di essi.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo, nominato dall'Assemblea degli elettori, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 16 agosto 2023.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri. Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di €0,00⁷.

Composizione Comitato Esecutivo al termine dell'esercizio

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberto De Marchi	Presidente	16/08/2023	15/08/2028	Come da statuto	DMRLRT46R05I662F
Canossa Andrea	Consigliere	21/05/2024	31/12/2029	Gestione socio-sanitaria	CNSNDR91E10E897T
Crepaldi Vinicio	Consigliere	16/08/2023	15/08/2028	Gestione rapporti con le istituzioni	CRPVNC58D01G186V
Braghiroli Elda	Consigliere	16/08/2023	15/08/2028	Gestione cucina	BRGLDE49M42G186Y
Brighenti Venicio	Vice Presidente	21/11/2023	15/08/2028	Gestione ospiti	BRGVNC44T20D957V

Composizione Comitato Esecutivo alla data di redazione del presente bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberto De Marchi	Presidente	16/08/2023	15/08/2028	Come da statuto	DMRLRT46R05I662F
Brighenti Venicio	Vice Presidente	21/11/2023	15/08/2028	Gestione ospiti	BRGVNC44T20D957V
Canossa Andrea	Consigliere	21/05/2024	31/12/2029	Gestione socio-sanitaria	CNSNDR91E10E897T
Crepaldi Vinicio	Consigliere	16/08/2023	15/08/2028	Gestione rapporti con le istituzioni	CRPVNC58D01G186V
Braghiroli Elda	Consigliere	16/08/2023	15/08/2028	Gestione cucina	BRGLDE49M42G186Y

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 10, che:

- 1) Il Revisore legale esercita il controllo sulla regolarità contabile della Fondazione, ai sensi delle vigenti normative civilistiche. Di ogni rilievo effettuato riferirà al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale.
- 2) Il Revisore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione che lo sceglie tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 39 e dura in carica tre anni con possibilità di conferma.
- 3) Al Revisore spetta un compenso fissato dal Consiglio di Amministrazione entro i limiti della tariffa professionale e comunque non superiore al massimo previsto dall' art. 10, comma 6, del D. Lgs. 460/1997.

Al *Revisore Legale* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza *ex* D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione ha incaricato della revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027 il Dott. Davide Bassi nominandolo organo di controllo interno dell'Ente incaricato altresì della revisione legale dei conti.

All'organo di controllo interno non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza *ex* D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Davide Bassi	Revisore Legale	---	31.12.2026	Revisore contabile	Euro 10.000,00	BSSDVD69R08G 186W

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede, all'articolo 4, la nomina di un Direttore Generale.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Rudy Biancardi	Direttore Generale	20/06/2024	---	Direttore Generale come da statuto	BNCRDY92R27G186P

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	16/01/2025	Rette 2025, richiesta part time Nodari Beatrice, Incremento ore Reggiani Ilaria, incremento retribuzione Antonioli Vittorio, convenzione pasti esterni, situazione economico-finanziaria, certificato prevenzione incendi, costo del personale
2	20/02/2025	Finanziamento banca Prossima, risposta diffida sindacati, modifica superminimo Biancardi Rudy, situazione malattie dipendenti, budget 2025, rinnovo incarico RLS, andamento recupero banca ore e ferie, piano ferie dipendenti, atto notarile vendita immobile
3	17/04/2025	Risposta contestazione familiare ospite Bianchi Alberta
4	07/05/2025	Mandato avv. Pinotti contenzioni M2 Consulting, ruolo coordinatrice OSS, dimissioni presidente
5	19/06/2025	Approvazione bilancio consuntivo 2024, proroga FIDO temporaneo MPS, budget 2025, situazione economica al 31.05.2025, procedimento disciplinare Franchini Roberto, Aumento incarico RSPP Bertolani Cristina, delibera finanziamento banca Prossima
6	11/08/2025	Apertura procedimento disciplinare Fagiani Carlo
7	25/08/2025	Finanziamento banca BCC, incremento ore Reggiani Ilaria, procedimento disciplinare Fagiani Carlo, assunzione OSS Lakhsim Hasna e Olivieri Cristina
8	08/10/2025	Progetto scuola di musica, tirocinio Pirani Andrea, progetto Istituto Greggiati lavori socialmente utili, asseverazione patrimonio per RUNTS, relazione incontro direttore-OSS, andamento bilancio al 30.09, budget al 30.09, premio produttività, impugnazione licenziamento Fagiani Carlo, attività educative
9	06/11/2025	Incarico Avv. Pinotti opposizione precetto avv. Gaburri – causa Pradella Laura
10	27/11/2025	Aggiornamento opposizione precetto avv. Gaburri – causa Pradella Laura, ispezione appropriatezza ATS, trasformazione contratti OSS, proposta assunzione infermiera, preventivo leasing lavatrice e lavapavimenti, delibera finanziamenti tredicesime BCC e prossima, ravvedimento operoso erario 2025, proposta debblistering

11	09/12/2025	Esposto alla procura contro avv. Gaburri, incarico avv. Pinotti per opposizione precetto avv. Ripoli – Elis Italia
----	------------	--

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: stakeholders interni e stakeholders esterni.

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti della struttura	Sanitaria, sociale e culturale
Donatori privati e enti di finanziamento	---	Sanitaria, sociale e culturale
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Valpadana, ASST Mantova, Comune di Ostiglia, Agenzia Piano di Zona Destra Secchia, Consorzio Oltrepò Mantovano	Sanitaria, sociale e culturale
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Ghedda Mangimi, Assicurazioni Generali, Banca Prossima, Banca MPS, Banca BCC	Sanitaria, sociale e culturale
Partner di progetto	Bando GAL, Coldiretti	Sanitaria, sociale e culturale
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	ANFFAS, Lions Club di Ostiglia, Fondazione BAM, Fondazione Comunità mantovana, Comitato ospedale di Pieve di Coriano	Sanitaria, sociale e culturale
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria di Ostiglia, Curia vescovile	Sanitaria, sociale e culturale
Comunità territoriali e Ambiente	Polisportiva di Correggioli, Auser, Pro Loco di Ostiglia	Sanitaria, sociale e culturale

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Associati, Consiglieri di	Socio-sanitaria

	Amministrazioni, Revisore Legale dei conti	
Volontari e Cooperanti	Aldrichi Romano, Bissoli Iole, Franco Capi, Croce Rossa di Ostiglia	Socio-sanitaria
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Sindacati confederati CGIL, CISL e UIL, RSPP Bertolani Cristina, Dott.ssa Maide Amadori, Arch. Giorgio Gabrieli, dietologo Durello Federico, Ing. Pozzetti Gabriele, Ferrari Giulia, Paola Carreri, Dott. Giacomo Ranzi, Dott. Bianchi Renzo, Antonioli Vittorio	Socio-sanitaria

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
------------------------------	------------------	-------------------	----------------------------------	---------------

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Medici	0	0	4	4
Infermieri	0	3	2	5
Operatori socio sanitari	0	17	0	17
Altri	3	11	0	14
Amministrativi	0	3	0	3
TOTALE	3	34	6	43

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022	2021	TOTALE
Volontari	3	3	2	1	0	3
Dipendenti	34	39	39	40	36	115
Collaboratori esterni	6	7	7	10	8	25
TOTALE	43	49	48	51	44	143

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	2	4	4	10
Donne	1	30	2	33
Laureati	0	6	6	12
Diplomati	0	15	0	15
Licenza media	3	22	0	25

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	2	0	2
Età 30-65	0	32	0	32
Over 65	3	0	6	9
TOTALE	3	34	7	44

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 5 nuovi dipendenti (di cui n. 8 a tempo pieno e n. 0 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 7.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	24	€ 1.525,50	SI	SI
Part - time	10	€ 627,00	SI	

TIPOLOGIA						
RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Tempo pieno	24	26	34	37	32	27
Part -time	10	4	5	5	4	7

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	2.251,00
Minimo	1.370,65
Rapporto tra minimo e massimo	1,64
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€0,00	€0,00
Organo di controllo e revisione	€10.000,00	€0,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€0,00	€0,00
Dirigenti	€ 44.664	€ 44.891

Le informazioni di cui all'articolo 14, co. 2, del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2023		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

A.5.1 Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Ostiglia (MN).

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 51 ospiti, per una media di 42 posti occupati.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla <i>Fondazione</i>	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Ostiglia, la cui capienza massima è di n. 38 posti, dei quali 3 contrattualizzati e 35 accreditati. Nel 2022 un posto letto è sempre rimasto disponibile per l'eventuale isolamento per covid-19.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Ai fini dell'inserimento in lista d'attesa della domanda di accoglimento in struttura e pertanto della relativa graduatoria, vengono adottati i seguenti criteri di valutazione: - Condizioni cliniche; - Stato sociale; - Emergenza socio-sanitaria;

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

		- Residenza.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Servizio parrucchiere, servizio podologa, animazione, servizio di culto, servizio infermieristico, servizio medico, servizio di igiene e abbigliamento e servizio riabilitativo ecc.

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholders fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Classificazione per classi SOSIA: 17 Classe 1 ICA = 2 M e 15 F 1 Classe 2 ICA = 1 F 1 Classe 3 ICA = 3 F 14 Classe 3 = 4 M e 9 F 3 Classe 4 = 3 F 7 Classe 7 = 2 M e 4 F 7 SOL = 2 M e 4 F
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Carta dei servizi, servizio alberghiero e assistenza alla persona.

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Associazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	<u>Regione Lombardia:</u> Borgo Carbonara Borgo Mantovano Mantova Milano Ostiglia Poggio Rusco

		Quingentole Quistello Schivenoglia Serravalle a Po <u>Regione Emilia Romagna:</u> Soliera <u>Regione Piemonte:</u> Torino
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	Non è possibile quantificare la percentuale di richieste ricevute per l'anno 2025
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	83
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	Non è possibile quantificare la percentuale di richieste ricevute per l'anno 2025

All'interno dell'ente esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** con i seguenti compiti previsti dallo statuto all'art. 6, lett. l).

Il comitato si è radunato n. 4 volte nel corso.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
		2025			2024			2023			Media 2018/2014		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	39	10	49	39	11	50	41	15	56	97	29	126
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	91,8	83,9	87,49	90,62	85,64	88,13	90,22	85,33	87,78	89,94	85,45	87,69

Attrattività dell'attività													
	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	37	41	29	25	21	23	30	-	-	-	-	
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	83	70	18	17	15	19	21	-	-	-	-	
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	65	70	82	78	71	82	70	-	-	-	-	

Sarà premura della Fondazione per l'anno 2025 monitorare quanto richiesto.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders.

Con periodicità semestrale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari												
	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	90	89	87	92	87	93	89	-	-	-	-

Analogamente, con periodicità annuale, è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori												
	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	71,40	68,60	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico*.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione “trasparenza” rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Le prospettive per l'esercizio 2026 sono orientate alla prosecuzione dell'andamento positivo registrato nel 2025, attraverso il consolidamento dei risultati raggiunti negli ultimi esercizi, favorito anche dalla parziale riduzione dell'indebitamento finanziario, che ha storicamente inciso in maniera significativa sulla gestione della tesoreria dell'Ente.

Nel corso dell'anno è stato inoltre perfezionato un atto notarile relativo a un'unità immobiliare di proprietà della Fondazione, operazione che ha consentito di generare liquidità per complessivi € 33.750.

L'Ente intende inoltre riprendere i rapporti con ATS Val Padana al fine di valutare la possibilità di incrementare i ricavi mediante l'aumento dei posti letto disponibili, attraverso la realizzazione di due nuove

stanze. Il progetto precedentemente presentato non era stato accolto a causa del venir meno di alcuni requisiti di accreditamento; pertanto, sarà richiesta una specifica deroga alla Regione Lombardia.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre programmato una serie di investimenti finalizzati al continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti agli ospiti, tra cui:

attivazione di cure intermedie di lungodegenza per pazienti post-acuti, con percorsi di riabilitazione funzionale ortopedica;

realizzazione di ambulatori medici;

sviluppo di un centro poliambulatoriale;

ampliamento del progetto degli alloggi protetti.

Le prospettive per l'esercizio 2026 restano quindi orientate alla prosecuzione del percorso di riequilibrio economico e patrimoniale della Fondazione, con l'obiettivo di ripristinare progressivamente il patrimonio netto eroso dalle perdite accumulate negli anni precedenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione concluderà il proprio mandato nel mese di agosto 2028.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2026	2027	2028
Obiettivi di intervento strutturale	- Sostituzione di tutti gli arredi delle stanze degli ospiti	- Sostituzione di tutti gli arredi delle stanze degli ospiti	- Sostituzione di tutti gli arredi delle stanze degli ospiti
Obiettivi di intervento organizzativo	- Gestione delle conflittualità e sviluppo della coesione di squadra	- Gestione delle conflittualità e sviluppo della coesione di squadra	- Gestione delle conflittualità e sviluppo della coesione di squadra
Obiettivi di intervento assistenziale	- Miglioramento organizzativo sulla gestione delle ore di svago degli ospiti della struttura - Potenziamento delle relazioni con l'esterno (uscite programmate, visita a monumenti e chiede per chi può deambulare e gite verso località marine) -	- Miglioramento organizzativo sulla gestione delle ore di svago degli ospiti della struttura - Potenziamento delle relazioni con l'esterno (uscite programmate, visita a monumenti e chiede per chi può deambulare e gite verso località marine)	- Miglioramento organizzativo sulla gestione delle ore di svago degli ospiti della struttura - Potenziamento delle relazioni con l'esterno (uscite programmate, visita a monumenti e chiede per chi può deambulare e gite verso località marine)

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il *Consiglio di Amministrazione* ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto del fatto che l'*Ente*, nel corso dell'esercizio 2025, non ha effettuato elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

Non sono stati, inoltre, erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali nette	2.550.849	2.540.466	89,88%	89,08%
Rivalutazioni fuori esercizio	-	-	0,00%	0,00%
Beni in leasing	-	-	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni immateriali nette	1.662	1.150	0,06%	0,04%
Immobilizzazioni finanziarie nette	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	2.552.512	2.541.616	89,94%	89,12%
Rimanenze	54.326	60.057	1,91%	2,11%
Clienti netti	163.317	130.877	5,75%	4,59%
Altri crediti	67.664	119.358	2,38%	4,19%
Valori mobiliari	-	-	0,00%	0,00%

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

LIQUIDITA' DIFFERITE	285.308	310.292	10,05%	10,88%
Cassa e banche	195	58	0,01%	0,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	195	58	0,01%	0,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.838.014	2.851.966	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	317.715	329.579	11,19%	11,56%
Riserve plusvalori leasing	-	-	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	11.865	6.277	0,42%	0,22%
MEZZI PROPRI	329.580	335.856	11,61%	11,78%
TFR	231.157	253.613	8,15%	8,89%
Rate leasing a scadere	-	-	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	-	-	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	1.148.303	1.049.740	40,46%	36,81%
PASSIVO CONSOLIDATO	1.379.460	1.303.353	48,61%	45,70%
Fornitori	226.009	225.763	7,96%	7,92%
Anticipi clienti	12.576	-	0,44%	0,00%
Altri debiti	729.886	830.223	25,72%	29,11%
Banche passive	160.503	156.771	5,52%	5,63%
DEBITI A BREVE	1.128.975	1.212.757	39,78%	42,52%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.838.014	2.851.966	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025

FATTURATO NETTO	1.713.728	1.755.847	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	508.959	584.677	30%	33%
Diminuzione delle rimanenze	- 85	- 5.731	0%	0%
Altri costi operativi	47.806	56.905	3%	3%
Affitti e leasing	32.218	21.604	2%	1%
VALORE AGGIUNTO	1.124.830	1.098.392	65,64%	62,56%
Spese personale	946.413	942.529	55,23%	53,68%
MARGINE OPERATIVO LORDO	178.417	155.863	10,41%	9,09%
Accantonamento TFR	43.910	34.989	2,56%	2,04%
Ammortamenti e accantonamenti	43.417	48.774	2,53%	2,85%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	91.090	72.100	5,32%	4,21%
Proventi finanziari	59	181	0,00%	0,01%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	91.150	72.281	5,32%	4,22%
Oneri finanziari	79.285	66.004	4,63%	3,85%
REDDITO DI COMPETENZA	11.865	6.277	0,69%	0,37%
Proventi (oneri) straordinari			0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	11.865	6.277	0,69%	0,37%
Imposte d'esercizio	-	-	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	11.865	6.277	0,69%	0,37%

Il rendiconto di gestione è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

Analisi per indici

Indici di struttura

INDICATORI		
	31/12/2024	31/12/2025

Peso delle immobilizzazioni (I/K)	89,94%	89,12%
Peso del capitale circolante (C/K)	10,06%	10,88%
Peso del capitale proprio (N/K)	11,61%	11,78%
Peso del capitale di terzi (T/K)	88,39%	88,22%
Copertura immobilizzi (I/P)	101,76%	101,01%
Indice di disponibilità (C/Pc)	25,29%	25,59%
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	30,10%	30,54%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	13,14%	13,35%

Indici di solidità

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	58	195	-137
Debiti bancari correnti	156.771	160.503	-3.732
Altre passività finanziarie correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-156.713	-160.308	3.595
Debiti bancari non correnti	949.740	1.048.303	-98.563
Indebitamento finanziario non corrente (b)	949.740	1.048.303	-98.563
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-1.106.453	-1.208.611	102.158

Indici economici

	31/12/2024	31/12/2025
EBITDA	134.507	120.874
ROI	3,21%	2,53%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	Benchmark		Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	3,76%	2,70%	1,06%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	12,13%	2,30%	9,83%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	25,59%	69,80%	-44,21%
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	4,24%	0,50%	3,74%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	20,07%	14,60%	5,47%

Patrimonio immobiliare dell’ente

Attivo	2025	%	2024	%	2023	%	2022	%
immobilizzato								
Immobilizzazioni immateriali	55.184	1,55%	55.184	1,56%	55.184	0,93%	52.612	1,63%
Immobilizzazioni materiali	3.510.560	98,45%	3.472.682	98,44%	5.857.404	99,07%	3.174.183	98,37%
Di cui immobili	2.612.180	73,25%	2.652.693	75,00%	5.086.436	86,83%	2.462.180	76,31%
Di cui immobilizzazioni tecniche	898.380	25,19%	819.989	23,44%	770.968	13,17%	712.003	22,06%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale immobilizzazioni	3.565.744	100%	3.527.866	100%	5.912.588	100%	3.226.795	100%

Patrimonio “immobiliare”	2025		2024		2023		2022	
	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.

Immobili posseduti dall'Ente	2.612.180	1	2.652.693	1	1.486.105	1	1.503.377	1
di cui utilizzati direttamente	2.612.180	1	2.652.693	1	1.486.105	1	1.503.377	1
di cui a reddito	0		0		0		0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0		0		0		0	0

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023	2022	2021	2020
	€	€	€	€	€	€
Ospiti e utenti	991.446	993.387	970.645	827.470	780.640	741.023
Enti pubblici	679.033	629.911	580.931	527.776	513.870	491.437
Enti del terzo settore	0	0	0	0	65.507	0
Imprese	12000	17.400	8.000	100.000	9.000	27.723
5 per mille	1.856	1.429	2.198	2.466	3.234	0

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* non effettua attività di raccolta fondi.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (erogazioni)	€ proventi figurativo dell'esercizio (erogazioni)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	1.856	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	1.856	

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso dell'anno gli operatori hanno:

- attivato in maniera puntuale i nuovi ingressi in RSA;
- aumentato le entrate attraverso:

- controllo continuo e costante delle classi Sosia degli ospiti;
- gestione diretta delle pulizie;
- ricerca di contributi;
- razionalizzazione del personale.

Peraltro, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si è continuato con:

- il monitoraggio e la razionalizzazione dei servizi e degli acquisti (in particolare generi alimentari, farmaci ecc);
- la ricerca e la stabilizzazione di personale di coordinamento che favorisca un servizio agli ospiti e alle famiglie più continuo e sereno e alla Fondazione un controllo accurato e rigoroso dei piani di lavoro.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Associazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa	x	
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	x	
Adesione dell'ente a policy ambientali	x	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	x	

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale	x	
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto	x	
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	x	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	x	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi	x	
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei Servizi forniti	x	

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	25.278	72.488 kw	32.064	86.736 kw	50.128	138.949 kw	72.971	142.700 kw	33.508	129.720 kw
Consumo di acqua	6814	2.670 lt	5.481	2.328 lt	4.866	2.466 lt	4.031	1.522 lt	3.537	1518 lt
Consumo di gas	29.174	25.357 smc	34.149	26.110 smc	43.420	26.648 smc	36.560	21.431 smc	1.836	21.782 smc
Produzione di rifiuti	916	136 kg	180	27 kg	1.051	330 kg	1.177	369 kg	1.374	400 kg

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

L'Ente, al fine di contenere l'impatto ambientale della propria attività, ha attivato le seguenti iniziative:

- plastic free;
- vasca al 2° piano con dosatore di acqua e detersivi;
- programma di gestione dei pannoloni;
- riduzione delle stoviglie monouso, che vengono utilizzate unicamente in caso di urgenza;
- raccolta differenziata;
- sostituzione delle luci preesistenti con alternative a minor impatto energetico;
- Ristrutturazione dell'immobile con Ecobonus 110 e Sismabonus.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La *Fondazione* intende:

- riprendere la collaborazione con gli Istituti Superiori in relazione ai tirocini per l'alternanza scuola-lavoro;
- far avvicinare i ragazzi dell'Istituto comprensivo del Po agli ospiti della Fondazione mediante l'orto sensoriale;
- consentire ai volontari che in passato frequentavano la struttura di tornare a portare le loro passioni e competenze nella struttura stessa;
- far sì che l'Auser accompagni gli ospiti alla Comuna Santuario e in altri luoghi di religiosità e cultura vicini alla Fondazione;
- programmare incontri e scambio di doni con il personale e gli ospiti di ANFFAS durante le festività civili e religiose.
- Realizzazione campo di bocce per l'integrazione sociale con il territorio Ostigliese.
- Realizzazione orto sociale

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Bacin o di utenza 25 KM	Bacin o di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacin o di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	15.788	29.213	15.788	29.213	15.788	29.213
Altre Comunità nel bacino	9	21	9	21	9	21
Posti disponibili in Comunità nel bacino	512	1.034	512	1.034	512	1.034
Posti della <i>Associazione</i>	38	38	38	38	38	38
Ospiti e utenti complessivi della <i>Associazione</i>	36	2	36	2	36	1

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il *Consiglio di Amministrazione* si riunisce informalmente almeno una volta ogni 15 giorni.

Le riunioni ufficiali (durante le quali si rende necessario verbalizzare quanto deciso dai consiglieri), nel corso dell'esercizio 2025, sono state undici.

In data 30 marzo 2026 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per la predisposizione del presente bilancio e dei relativi allegati.

L'approvazione del presente bilancio è avvenuta in data 23/06/2026.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

¹²Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);

L'*Organo di controllo esterno*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili e amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Associazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche,

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 8, co. 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

L'*Organo di controllo esterno* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 23 giugno 2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS (quando l'Ente sarà iscritto) e il sito internet dell'ente stesso.

-
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.